

SISTRI

Azioni legali per recuperare i contributi versati

Confartigianato e le altre confederazioni hanno annunciato l'avvio di azioni legali da parte delle imprese per recuperare i contributi versati dagli imprenditori nel biennio 2010-2011 per il funzionamento del Sistri (il sistema telematico per la tracciabilità dei rifiuti pericolosi) che non è mai diventato operativo.

Negli ultimi due anni 325.470 imprenditori italiani hanno speso 70 milioni di euro per iscriversi, acquistare oltre 500mila chiavette usb e quasi 90mila black box. Risultato: il Sistri non è mai partito.

“Abbiamo sempre denunciato – sottolineano i vertici di Confartigianato - le

inefficienze e gli inutili costi del Sistri per le imprese chiamate ad attuarlo. Chiediamo una revisione profonda e strutturale del sistema, per semplificare il quadro normativo e le procedure e rendere il Sistri uno strumento di semplice utilizzo, realmente efficace per contrastare le ecomafie e fondato su criteri di trasparenza ed efficienza.

In attesa che il sistema possa davvero funzionare – sostiene ancora la dirigenza di Confartigianato - assisteremo gli imprenditori nelle azioni legali che saranno aperte nei confronti del Ministero dell'Ambiente per restituire alle nostre imprese risorse che sono quanto mai importanti in questo momento di grave crisi”.



Revisione veicoli

Scadenza collaudo bombole metano



Solo negli ultimi cinque anni sono state immatricolate oltre 450.000 veicoli a metano e altri 180.000 sono stati trasformati da benzina a metano. Il parco circolante complessivo a metano, secondo i dati dell'ACI, ha raggiunto le 750.000 unità.

Ciò significa che circa 1.500.000 bombole sono installate su detti veicoli. Bombole che dopo la prima installazione necessitano di ricollaudazione: ogni cin-

que anni, se hanno l'omologazione nazionale (DGMC) ed ogni quattro se di ultima generazione - omologazione internazionale (R110).

Sarebbe, pertanto, assai utile se, in occasione delle consuete e periodiche “revisioni” dei veicoli, si ponesse attenzione anche alla scadenza delle bombole in questione, invitando i proprietari dei veicoli a recarsi presso le officine autorizzate per la suddetta operazione.

INAIL

Riduzione premi per le imprese artigiane, ex L. 296/06

L'INAIL ha elaborato i dati delle richieste di riduzione dei premi ai sensi della normativa in oggetto, anche in considerazione della riapertura dei termini di presentazione delle domande. Per l'anno in corso, il totale degli aventi diritto, al netto delle posizioni che il sistema di controllo dell'Istituto ha ritenuto non in linea con i requisiti previsti, risulta pari a 267.000 aziende artigiane (su una platea com-

pletiva stimati dall'Inail in circa 1.300,00), per un importo di 27 milioni di euro.

Considerato il meccanismo di ripartizione del beneficio tra le aziende richiedenti in possesso dei requisiti (assenza di infortuni nel biennio precedente e regolare applicazione delle norme del Testo unico sulla sicurezza) ed il totale dei potenziali beneficiari, la quota di riduzione dei premi risulta pertanto incrementata al 7%.

Dalla BCE

Tassi più bassi regole più alte, adesso si auspica riduzione delle rate dei prestiti alle imprese

Nella prima riunione sotto la presidenza di Mario Draghi, la Bce ha ridotto dall'1,50% al 1,25% il tasso d'interesse di riferimento. La decisione, presa all'unanimità, è stata spiegata da Draghi con la necessità di rispondere ai segnali di «modesta recessione» che si preannuncia per questo trimestre nell'area euro. La mossa ha colto di sorpresa i mercati (che si aspettavano tassi invariati), e le Borse hanno reagito con un vistoso recupero: Piazza Affari (+3,23%) è stata la migliore in Europa; in netto rialzo anche Wall Street (+1,87% l'indice S&P). I listini hanno anche beneficiato della rinuncia del premier greco Papandreu a un referendum sull'euro. Lo spread tra i BTp italiani e i Bund tedeschi, che aveva raggiunto il record di 462, è ridisceso in chiusura a quota 432. Ora spetta alle politiche economiche nazionali far scendere i rendimenti sui titoli di Stato.

Concorso

Premio fedeltà al lavoro artigiano

La Commissione Provinciale per l'Artigianato di Viterbo, in collaborazione con la Camera di Commercio di Viterbo e le Associazioni di categoria del settore artigiano, allo scopo di valorizzare le imprese artigiane del territorio e promuovere lo sviluppo economico e sociale della provincia, ha bandito un concorso per l'assegnazione di 40 riconoscimenti a favore di imprenditori che si sono distinti nella fedeltà al lavoro artigiano. Il riconoscimento riguarda i titolari di impresa con almeno 40 anni di lavoro e gli eredi o continuatori subentrati

nella gestione di imprese con almeno 60 di attività artigiana ininterrotta. L'anzianità richiesta dovrà essere maturata alla data di presentazione della domanda.

Sono ammissibili soltanto le domande presentate da imprenditori titolari/soci di imprese regolarmente iscritte all'albo delle imprese artigiane.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro **mercoledì 30 novembre 2011**.

Per avere maggiori informazioni contattare gli uffici di Confartigianato al nr. 0761-33791 o all'indirizzo info@confartigianato.vt.it

Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

Confartigianato imprese di Viterbo
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile:

Yuri Gori

Registro Stampa

del Tribunale di Viterbo

Nr. 6/11 del 18.04.2011

Comunicazione alla Camera di Commercio entro il 29 novembre

Posta elettronica certificata obbligatoria per le società

Entro il prossimo **29 novembre** le **società di persone, di capitale e le cooperative** anche se in stato di liquidazione o sottoposte a procedura concorsuale, dovranno comunicare al **Registro Imprese della Camera di Commercio** il proprio indirizzo di **Posta Elettronica Certificata (PEC)**.

Con l'iscrizione della PEC tutte le società avranno una vera e propria *sede legale elettronica* accessibile da chiunque e senza costi. Inoltre, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata potrà essere usato per le comunicazioni e notificazioni con pieno valore legale di atti e documenti nella corrispondenza tra le società, la Pubblica Amministrazione e i professionisti.

Infatti, la Posta Elettronica Certificata consente di scambiare messaggi (e documenti allegati) con la massima sicurezza e con lo stesso valore legale della raccomandata con ricevuta di ritorno, garantendo la certezza dell'invio, della consegna, dell'immodificabilità del contenuto e della riservatezza

del messaggio, oltre all'identificazione certa della casella mittente. La scadenza interessa tutte le società che risultano costituite al 29 novembre 2008 e deve essere fatta esclusivamente dall'amministratore della società o da un soggetto delegato. La comunicazione, senza oneri di diritti e bollo, va trasmessa attraverso **ComunicaStarweb**, **ComunicaFedra** o software di altri produttori, oppure direttamente attraverso il sito www.registroimprese.it.

Per le richieste di iscrizione inviate oltre il 29 novembre 2011 sarà applicata la sanzione per tardivo deposito.

Restano escluse dall'obbligo di comunicazione le imprese individuali, tutte le altre imprese non costituite in forma societaria (consorzi, geie) e i soggetti *only REA* (associazioni/fondazioni e unità locali di società straniere).

Per le richieste di iscrizione da parte di questi soggetti saranno applicati i diritti di segreteria e l'imposta di bollo.

Per ulteriori informazioni e per assistenza è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 0761.33791.

Lo Statuto delle imprese è legge

Più trasparenza e meno burocrazia

Lo Statuto delle imprese è legge da ieri, approvato all'unanimità, senza modifiche rispetto al testo arrivato dal Senato.

Tra i punti di forza della nuova norma ci sono la valutazione preventiva dell'impatto di norme e regolamenti sulle piccole e medie imprese, le procedure semplificate per l'accesso agli appalti pubblici e l'obbligo per il Governo di recepire entro un anno la direttiva europea sui ritardi nei pagamenti.

Il contenuto della Legge

La legge chiede una riduzione e trasparenza degli adempimenti amministrativi per cittadini e imprese, spinge per una



trasparenza sulle procedure di evidenza pubblica e sui bandi per incentivi. Ogni impre-

sa può aderire a una o più associazioni.

Le associazioni sono legittimate ad agire. Inoltre nel rapporto con le istituzioni i principi ispiratori sono la certezza del diritto e la fine della discrezionalità.

Ci sarà la certificazione privata sostitutiva del controllo pubblico e ogni certificazione inserita nel Registro delle Imprese non può essere più richiesta da nessuna Pubblica amministrazione.

40 anni di contributi

Si allunga la finestra

Si allungano le finestre anche con 40 anni di contribuzione. L'art. 18, c. 22-ter della Legge 111/2011 ha stabilito che chi perfeziona detto requisito nel 2012 dovrà attendere un mese in più, saranno due mesi dal 2013 e tre mesi dal 2014.

Alimentazione e HACCP

Formazione per responsabili ed addetti

A fronte di un'apposita delibera della giunta Regionale del Lazio, sono state stabilite le nuove modalità per il rilascio dell'Attestato di formazione per il personale operante presso le imprese alimentari, che rappresenta un requisito indispensabile per garantire la sicurezza igienica dei prodotti.

Gli addetti sono tenuti alla frequenza di specifici corsi di formazione ed aggiornamenti periodici in materia di igiene degli alimenti, e nello specifico:

- Corso di formazione obbligatorio della durata minima di 6 ore, per tutti gli addetti alla manipolazione degli alimenti, ai sensi della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza alimentare;

- Corso di formazione obbligatorio della durata minima di 20 ore per i Respon-

sabili della procedura HACCP degli alimenti, ai sensi della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza alimentare;

Quindi, sono obbligati a frequentare il corso e ad ottenere il relativo attestato tutti coloro che in qualche modo trattano gli alimenti all'interno di un'attività alimentare.

Confartigianato imprese di Viterbo darà inizio martedì 15 novembre 2011 a due corsi di formazione, il primo rivolto a tutti gli addetti e per coloro che dovranno effettuare l'aggiornamento periodico, mentre il secondo sarà specifico per coloro che si sono nominati Responsabili della filiera alimentare nella propria attività.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni è possibile contattare l'ufficio di Confartigianato imprese di Viterbo ai nr. 076-1.337942/12.



Liti fiscali pendenti

Pronto il software per l'invio della domanda entro il 2 aprile 2012



L' Agenzia delle Entrate, con comunicato stampa del 3 novembre 2011, ha reso noto che è stato ultimato il software per inviare

telematicamente la domanda di definizione delle liti pendenti, il cui termine ultimo per l'invio è il 2 aprile 2012. Il software è disponibile sul sito dell'Agenzia, (www.agenziaentrate.it), all'interno della sezione "Strumenti".

Si ricorda che la definizione avviene in due tappe:

- entro il 30 novembre 2011 devono avvenire i pagamenti delle somme dovute per la definizione;

- entro il 2 aprile 2012 deve essere inviata la domanda di definizione della

lite pendente.

L'Agenzia ricorda che la procedura si può ritenere perfezionata solo se il pagamento è effettuato per intero e la domanda viene presentata entro i termini (salvo il caso in cui non occorra eseguire alcun versamento: in tale ipotesi, la definizione si considera perfezionata con il solo invio della domanda).

Per ogni lite "autonoma" deve essere presentata una distinta domanda di definizione.

Come precisato dall'Agenzia nella circolare n. 48 del 24 ottobre 2011, paragrafo 8.1, è opportuno inviare la domanda immediatamente dopo l'esecuzione del versamento, al fine di evitare il sopraggiungere di una sentenza che comporti la necessità di rideterminare gli importi dovuti per la sanatoria.

Consiglio di Stato

L'apertura delle offerte tecniche deve essere pubblica

Richiamiamo l'attenzione delle imprese sulla sentenza n°13 del 28 luglio 2011 del Consiglio di Stato riunito in adunanza plenaria, relativamente alla fase di apertura, in fase di gara, della busta contenente le offerte tecniche.

La sentenza stabilisce che, nell'ipotesi di utilizzo del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, anche l'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche deve avvenire in seduta pubblica. Tale passaggio, comporta che, in questa sede, si verifichi l'esistenza di tutta la documentazione di cui si compone l'offerta tecnica, senza ovviamente entrare nel merito della valutazione della stessa, che deve essere aperta in seduta riservata.

Su tale questione, la giurisprudenza ha sempre mantenuto due diverse posizioni: la prima, meno rigorista e con maggiore seguito, stabiliva che l'apertura in seduta pubblica riguardava solo le buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e non la fase di apertura e di valutazione delle offerte tecniche.

Il secondo orientamento, invece, ha sempre ritenuto che in seduta pubblica, vada effettuata almeno la verifica sull'integrità dei plichi contenenti l'offerta, da estendere a tutte le buste, compresa quella relativa all'offerta tecnica.

Le motivazioni su cui si fonda la sentenza del massimo organo amministrativo, vanno ricercate nei principi generali, che presiedono allo svolgimento delle procedure di gara relative all'affidamento dei contratti pubblici. In parti-

colare, il regime di pubblicità, è una delle più rilevanti manifestazioni del principio di trasparenza che governa lo svolgimento delle gare pubbliche, sia nell'ordinamento comunitario che in quello nazionale (cfr. art. 2 Codice degli Appalti).

L'apertura di tutte le buste, infatti, costituisce un passaggio fondamentale della procedura di gara e necessita quindi, anche relativamente alla busta relativa all'offerta tecnica, di essere presidiata da adeguate garanzie di trasparenza, a tutela degli interessi pubblici e privati coinvolti nel procedimento.



Dall'Agenzia delle Entrate

Bonus ricerca & sviluppo

In risposta a istanza di interpello l'Agenzia delle entrate, con la risoluzione n. 100/E del 19 ottobre 2011, ha precisato che, con riferimento alle **attività di ricerca e sviluppo iniziate prima del 29 novembre 2008**, in relazione alle quali il credito non è stato inizialmente riconosciuto per esaurimento dei fondi disponibili, l'**indicazio-**

ne nel modello UNICO 2012 dell'ammontare dei costi degli investimenti sostenuti in base ai quali si determina il bonus soddisfa l'obbligo di dichiarare la fruizione del credito.

Si ricorda che con DM 4 marzo 2011 il credito è stato, in parte, sboccato a seguito del rifinanziamento intervenuto con l'art. 2, comma 236, della legge n. 191 del 2009.

Consulenza e assistenza per l'Attestazione SOA

I servizi di Confartigianato liberano la Tua Impresa

L'Attestazione SOA è necessaria per partecipare ad appalti pubblici superiori a € 15-0.000,00.

Cerchi un partner che fornisca la consulenza e l'assistenza necessaria alla Tua impresa per ottenere l'Attestazione SOA?

Lo staff di Confartigianato imprese di Viterbo svolge l'assistenza e la consulenza mettendo al centro l'Impresa Cliente con un metodo personalizzato e su misura.

Nessun costo per la consulenza e l'assistenza. Informazioni presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo (Tel. 0761.337937).



AUSL di Viterbo



Polizia Stradale di Viterbo



Confartigianato
imprese di Viterbo



Provincia di Viterbo

Seminario

Il trasporto degli animali vivi

*Il benessere animale
e la corretta gestione del viaggio*



Viterbo, 10 novembre 2011

Ore 15,00 - 18,00

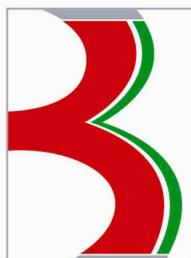


Sala convegni della Provincia di Viterbo
Via Saffi, 49 - Viterbo

Info: Tel. 0761.33791

www.confartigianato.vt.it

in collaborazione con



**BUTCHER
SERVICE**
SERVIZI DI MACELLAZIONE

VT: TEL/FAX 0761353538
TR: TEL/FAX 0744.421189